



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al Comune di Montalcino

Area 5

info@pec.comunedimontalcino.it

OGGETTO: Consultazione di VAS relativa al Piano Strutturale e Piano Operativo comunale di Montalcino, art. 25 della L.R. Toscana 10/2010. Contributo quale soggetto competente in materia ambientale (SCA).

Con riferimento alla Vs. nota del 17/04/2024 prot. n. 7651 (assunta al protocollo di questo ente il 17/04/2024 al n. 4206), relativa alla comunicazione di adozione degli strumenti urbanistici in oggetto;

Vista e confermata la nota Prot. 1653 del 27/02/2020, rilasciata da questa Autorità nella fase preliminare di VAS del piano in oggetto;

Visti i documenti *"Rapporto Ambientale"* e *"Sintesi non Tecnica"*, allegati alla documentazione di piano si riscontra positivamente che è stata eseguita la verifica di coerenza dello strumento urbanistico in esame con i piani di bacino distrettuali; si ritiene tuttavia opportuno che il RA analizzi come gli indirizzi per la redazione degli strumenti urbanistici dettati dai piani di bacino siano stati recepiti nello strumento urbanistico in esame.

Ciò premesso, si rende noto che successivamente al citato nostro precedente contributo sono intercorse le seguenti modifiche ai piani di bacino:

- con DPCM 01 dicembre 2022 è stato approvato il nuovo **"Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2021-2027"** (PGRA), pubblicato in G.U. n. 31 del 7/2/2023, consultabile al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262;
- con DPCM 07 giugno 2023 è stato approvato il nuovo **"Piano di Gestione delle Acque 2021-2027"** (PGA), pubblicato in G.U. n. 214 del 13/9/2023, consultabile al link:
- https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904;

Si coglie l'occasione per informare che il Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024 ha adottato il **Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti)**.

In tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del piano; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI, e comunque per un periodo non superiore a tre anni. Ai sensi dell'articolo 12 comma 4 delle misure di salvaguardia i procedimenti di formazione degli strumenti urbanistici adottati successivamente alla data dell'08/04/2024, si concludono ai sensi delle disposizioni vigenti alla data di adozione degli stessi.

Si evidenzia pertanto che il citato PAI dissesti contiene indirizzi per gli strumenti di governo del territorio da applicare nelle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata P4 (art. 8 della Disciplina di Piano) e nelle aree a pericolosità elevata P3 (art. 11) e nelle aree pericolosità geomorfologica media P2 e moderata P1 (art. 12); si ritiene opportuno che il RA analizzi come tali indirizzi sono stati recepiti nello strumento urbanistico in esame.

Inoltre, si rilevano evidenti differenze tra il quadro delle pericolosità da frana del piano urbanistico adottato con quelle del suddetto PAI Dissesti del Distretto dell'Appennino Settentrionale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

A tal proposito si dà atto che è al momento in istruttoria il procedimento di aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico per il territorio del comune di Montalcino e che pertanto l'attuale quadro geomorfologico definito dal PAI Dissesti sarà presto oggetto di modifica. Come già evidenziato della Ns nota n. 2888 del 15/03/2024 che riassume lo stato dell'istruttoria, si ricorda che *"si ritiene necessario che il percorso di riesame della mappa di pericolosità del PAI sia concluso successivamente all'adozione formale del Piano Strutturale comunale immediatamente dopo la conclusione della fase di osservazioni da parte dei cittadini e una volta adottato definitivamente il PAI "dissesti".*

Pertanto, nelle more dell'aggiornamento suddetto ed al fine di garantire la coerenza tra gli strumenti di pianificazione urbanistica e il piano di bacino, si raccomanda che il procedimento di riesame delle mappe del PAI previsto all'art.15 c.3 della stessa disciplina sopra citato possa essere concluso entro la data di approvazione dello strumento urbanistico.

Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico è l'Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane (dirigente: Geol. L. Sulli).

Inoltre, si rilevano differenze tra il quadro delle pericolosità da alluvione del piano urbanistico adottato con quelle del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto dell'Appennino Settentrionale. Nella documentazione messa a disposizione risultano infatti condotti nuovi studi idraulici sui seguenti corsi d'acqua facenti parte del reticolo secondario: Torrente Asso, Fosso Riguzzo, Orcia Intermedio, Orcia Valle, Torrente Spagnola, TS-78736, TS-35134.

Dando atto che con Ns nota n. 2764 del 09-04-2020 questa Autorità di Bacino ha fornito le condizioni al contorno in merito agli studi idraulici di supporto al Piano Strutturale Comunale, si comunica che questo Ente è al momento in attesa degli adempimenti dei competenti uffici regionali in merito alla valutazione del rispetto delle condizioni al contorno. Si ricorda che al fine di garantire la coerenza tra gli strumenti di pianificazione urbanistica e il piano di bacino, gli scenari di pericolosità idraulica dello strumento in esame devono essere conformi a quelli individuati dal PGRA. Pertanto, il proponente, ai fini del recepimento nel quadro conoscitivo del PGRA deve procedere secondo quanto previsto dall'articolo 14 della disciplina di PGRA e dettagliato dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Si raccomanda che tale procedimento possa essere concluso entro la data di approvazione dello strumento urbanistico.

Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni (dirigente: Ing. S. Franceschini).

Si chiede infine di dare comunicazione a questo ente della futura approvazione dello strumento urbanistico in esame.

Per ogni comunicazione in merito è possibile fare riferimento al geom. Danilo Lorenzo (e-mail: d.lorenzo@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/dl (136)